**Valutazione delle proprietà psicometriche della Mann Assessment of Swallowing Ability (M.A.S.A.) in una popolazione con Malattia di Parkinson: a cross-sectional study**

*Gioia Baccanari, Giulia Rossi, Alessandra Banzato*

**INTRODUZIONE**

Per la valutazione e la ricerca sulla disfagia è fondamentale utilizzare Outcome Misures (OM) standardizzate e validate in lingua italiana. La Mann Assessment of Swallowing Ability (M.A.S.A.) ad oggi è uno strumento affidabile per la valutazione della disfagia in individui post-stroke. Questo cross-sectional study ha l’obiettivo di valutare le proprietà psicometriche della M.A.S.A. nella popolazione con Malattia di Parkinson.

**MATERIALI E METODI**

I pazienti sono stati reclutati presso la Palestra di Neuroriabilitazione della Sapienza Università di Roma (Policlinico Umberto I) tra Gennaio e Ottobre 2023. Il processo di valutazione della deglutizione è avvenuto in due incontri (T0-T1) per effettuare la valutazione dell’affidabilità test-retest intra-operatore.

Nel T0, dopo la raccolta dei dati anamnestici, il paziente ha compilato il questionario DYPARK; dopo poi aver individuato il livello di funzionalità deglutitoria del paziente tramite la scala internazionale FOIS, è stata eseguita da due operatori (affidabilità test-retest inter-operatore) la valutazione clinica della deglutizione tramite la M.A.S.A.

Nel T1 i pazienti consegnavano il questionario MAT (caregiver submission) che ha permesso la valutazione della validità di costrutto.

La valutazione anamnestica medica è stata prelevata dalla cartella clinica.

**RISULTATI**La valutazione della consistenza interna, relativa ai dati ottenuti della M.A.S.A., ha mostrato un Alpha di Cronbach pari a 0,650, dato al limite della significatività statistica. L’affidabilità test-retest ha mostrato circa l’affidabilità inter-operatore un ICC pari a 0,85, mentre l’affidabilità intra-operatore mostra un ICC pari a 0,89. La validità di costrutto ha evidenziato una buona correlazione indiretta tra M.A.S.A. e UPDRS-II (r=-,448 p<0.05), una significativa correlazione diretta con la FOIS (r=,481 p<0.01), una correlazione indiretta significativa con il DYPARK (r=-,398 p<0.01) e una buona correlazione diretta con la MAT (r=,366 p<0.01). Non esiste alcuna correlazione con il tempo al pasto.

**CONCLUSIONI**

La M.A.S.A. risulta incompleta per valutare la disfagia nei pazienti con Parkinson in quanto numerosi item hanno ottenuto un effetto soffitto. Questa ricerca evidenzia la necessità di strumenti CSE patologia-specifico standardizzati e validati in lingua italiana. Sarebbe inoltre necessario valutare la validità di costrutto per creare una M.A.S.A. specifica per la Malattia di Parkinson.